

RAPPORTO AMBIENTALE 2015

1. PRESENTAZIONE

A TLC è un'azienda leader nel mercato globale delle telecomunicazioni che sviluppa, produce e commercializza apparati per le reti di accesso avanzati e soluzioni per gli operatori.

Aethra® Telecommunications è il marchio commerciale utilizzato da A TLC srl, costituita nel 2009 a seguito dell'acquisizione del ramo di telecomunicazioni di Aethra Spa in parte dalla società **ab medica**, ora ab medica Holding.

Innovazione e ricerca sono alla base dell'approccio al mercato di Aethra® Telecommunications. Le soluzioni di Aethra® Telecommunications sono interamente sviluppate in Italia e i reparti R&S, ingegneria e supporto tecnico vantano un'esperienza ormai quarantennale nelle telecomunicazioni. Il portafoglio prodotti dell'azienda in ambito apparati utente (CPE) per le reti a larga banda si contraddistingue per la totale copertura delle tecnologie d'accesso supportate, (rame-fibra-rete mobile) e la completezza degli scenari applicativi indirizzati.

Le soluzioni Aethra® Telecommunications sono progettate per fornire soluzioni avanzate e cost-effective in particolare a PMI e filiali delle grandi imprese, garantendo elevata flessibilità e scalabilità nelle configurazioni e assoluta affidabilità (come testimonia la base installata che avvicina le 500 mila unità).

Le linee di prodotto CPE sono affiancate da un set di soluzioni quali assistenza nel deployment di architetture NGA, sistemi di telealimentazione basati su rame per architetture FTTCab e soluzioni complete dedicate ai nuovi scenari FTTdP.

La sinergia con le aziende del gruppo ab medica consente inoltre ad Aethra® Telecommunications di impiegare proficuamente le proprie competenze progettuali in nuovi scenari tecnologici impegnandosi sia nello sviluppo di sistemi per soluzioni verticali (es. applicazioni M2M per la telemedicina), sia in attività di ricerca su progetti finanziati volte ad un segmento di mercato ad alto potenziale. La sede legale della società si trova a Roma in via Giovanni Battista Martini 2, la sede operativa è situata ad Ancona in via 1° Maggio 26, il magazzino ad Osimo in via Crispi 36A.

MISSION

Sviluppare, produrre e commercializzare dispositivi di accesso alle reti di telecomunicazioni ad alte prestazioni e soluzioni per gli operatori.

VISION

Supportare gli operatori delle reti di telecomunicazioni nell'implementazione dei servizi di nuova generazione nei mercati SOHO/SMB (Small Office Home Office – Small Medium Business), tramite una gamma completa di soluzioni affidabili, avanzate e convenienti.

VALORI

I valori di A TLC sono enunciati nel Codice Etico aziendale, reso disponibile ai dipendenti tramite rete intranet e alle altre parti interessate tramite il sito web istituzionale.

Ulteriori informazioni sono riportate nel profilo aziendale aggiornato disponibile sul sito Internet aziendale.

2. POLITICA INTEGRATA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

La Direzione di A TLC, in sintonia con le aziende del gruppo ab medica holding spa, intende operare in un'ottica di sostenibilità e di perseguimento delle aspettative dei propri clienti e di tutte le parti interessate, ritenendo valore fondamentale e inderogabile la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza delle persone.

A tale scopo si impegna ad attuare e mantenere un sistema di gestione aziendale integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza coerente con i propri indirizzi strategici e con il contesto dell'organizzazione e incentrato sui seguenti capisaldi:

1. CONFORMITÀ LEGISLATIVA

Garantire nei propri processi, prodotti e servizi la conformità alle leggi, ai regolamenti, alle norme tecniche e agli accordi stabiliti, con particolare riferimento alla sicurezza e alla salute degli utenti e dei propri collaboratori, nonché alla tutela ambientale e agli altri aspetti applicabili di responsabilità sociale.

2. MIGLIORAMENTO CONTINUO

Perseguire con il contributo di ciascuno il miglioramento continuo delle prestazioni e dell'efficacia dei processi implementati nell'ambito dei diversi sistemi di gestione, in funzione delle esigenze ed aspettative di tutte le parti interessate, mantenendo attivo un sistema di pianificazione degli obiettivi, di monitoraggio e di condivisione dei risultati.

3. CONVOLGIMENTO E SVILUPPO DEL PERSONALE

Favorire la realizzazione personale di tutti i collaboratori tramite un processo continuo di crescita interna in termini di professionalità, formazione, informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento partecipativo, sia nelle specifiche aree operative che nelle tematiche dell'ambiente e della sicurezza.

4. SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Porre il cliente al centro dell'impegno di ciascuno in azienda, attraverso l'ascolto e la comprensione delle sue esigenze e aspettative, fornendo adeguato supporto informativo e tecnico in tutte le fasi del rapporto, verificando infine il livello di soddisfacimento conseguito.

5. INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Perseguire l'innovazione continua di prodotti e processi, garantendo l'immissione sul mercato di soluzioni e apparati caratterizzati da un elevato livello qualitativo e tecnologico assicurato da avanzati processi di test, unitamente all'eccellenza ecologica tramite l'adozione di criteri progettuali di eco-efficienza.

6. MINIMIZZAZIONE IMPATTI AMBIENTALI E PREVENZIONE INQUINAMENTO

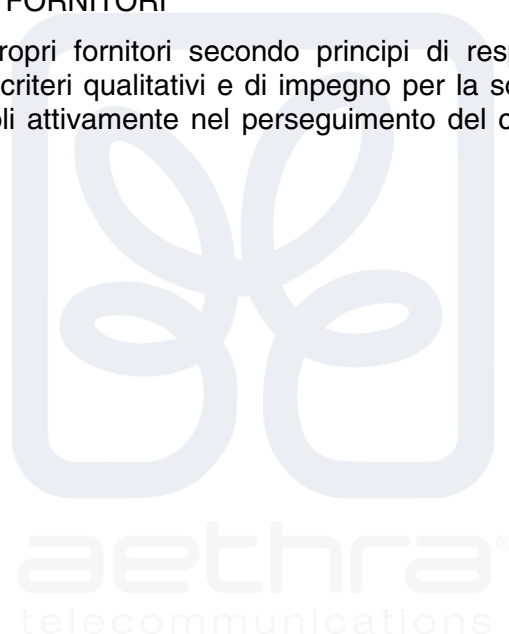
Minimizzare gli impatti ambientali significativi dovuti ai propri prodotti ed attività, impegnandosi per la prevenzione dell'inquinamento, tenendo sotto controllo l'impiego delle risorse energetiche, idriche e naturali, gestendo in modo ottimale i rifiuti industriali, monitorando le emissioni di gas a effetto serra connesse al trasporto delle merci e alla mobilità aziendale.

7. MINIMIZZAZIONE RISCHI E PREVENZIONE SICUREZZA

Minimizzare ogni rischio significativo di infortunio, incidente e malattia professionale per i lavoratori, per eventuali appaltatori o prestatori d'opera e in generale per tutte le parti interessate, con particolare riferimento alla sicurezza elettrica, alla movimentazione dei carichi, all'uso delle attrezzature, alla manutenzione degli impianti, all'ergonomia delle postazioni negli uffici e alla qualità del microclima degli ambienti di lavoro.

8. COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI

Impostare il rapporto coi propri fornitori secondo principi di responsabilità sociale d'impresa, selezionandoli sulla base di criteri qualitativi e di impegno per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, coinvolgendoli attivamente nel perseguimento del comune obiettivo di eccellenza dei prodotti e dei servizi.



3. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) di A TLC è stato sviluppato in continuità con quello di Aethra, che ha mosso i suoi primi passi sin dal 1998.

Di seguito viene riportata la cronologia degli eventi più significativi lungo il suo sviluppo:

1999	Aethra spa	Esecuzione dell'analisi Ambientale Iniziale Stesura del primo Rapporto Ambientale
2000	Aethra spa	Conduzione del primo audit interno Primo Riesame della Direzione
2005	Aethra spa	Conseguimento della certificazione ISO 14001: 1996
2006	Aethra spa	Conseguimento della certificazione ISO 14001: 2004
2010	A TLC srl	Conseguimento della certificazione ISO 14001: 2004
2015	A TLC srl	Avvio della revisione del SGA secondo la nuova ISO 14001: 2015

Il Sistema di Gestione Ambientale di A TLC è integrato col Sistema di Gestione per la Qualità (a sua volta certificato ISO 9001:2008) e col Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza basato sulla norma BS OHSAS 18001: 2007 (attivo ma non certificato da ente di parte terza).

Gli aspetti ambientali interessati dal SGA di A TLC sono i seguenti:

- gestione delle risorse energetiche e idriche
- gestione delle materie prime
- gestione dei rifiuti
- gestione degli imballaggi
- manutenzione degli impianti
- criteri di progettazione per l'ambiente

Il controllo operativo di ciascuno dei suddetti aspetti ambientali costituisce il fulcro su cui ruota tutto il SGA ed è oggetto di una specifica Procedura, nella quale vengono specificati:

- criteri operativi
- responsabilità
- parametri misurabili e statistici di monitoraggio
- gestione delle non conformità
- preparazione e risposta alle emergenze

4. OBIETTIVI

A fronte della politica indicata e in linea con gli indirizzi strategici generali dell'azienda, nell'anno fiscale 2015 A TLC ha perseguito positivamente gli obiettivi di seguito elencati:

- **CONFORMITÀ LEGISLATIVA**
 - avvio a regime del sistema di gestione dei rifiuti SISTRI
 - formalizzazione modello organizzativo secondo D.Lgs 231/2001
 - monitoraggio esenzioni applicazione Direttiva ROHS II

- **MIGLIORAMENTO CONTINUO**
 - avvio delle attività di adeguamento del Sistema di Gestione Ambientale alla nuova revisione della norma di riferimento UNI EN ISO 14001: 2015
 - introduzione metodologia 8D per gestione problem solving

- **COINVOLGIMENTO E SVILUPPO DEL PERSONALE**
 - formazione specialistica sulla nuova norma UNI EN ISO 14001: 2015
 - iniziative in collaborazione con scuole ed enti formativi (stage, tesi di laurea e dottorato, visite studenti)

- **MINIMIZZAZIONE IMPATTI AMBIENTALI E PREVENZIONE INQUINAMENTO**
 - adesione alla giornata del risparmio energetico "M'illumino di meno" con iniziative di sensibilizzazione interna
 - adeguamenti operativi e documentali del Sistema di Gestione Ambientale conseguenti agli interventi impiantistici di riscaldamento presso il magazzino
 - implementazione eco-toilet (asciugamani in cotone, sapone in schiuma)
 - monitoraggio impiego carta per ufficio
 - adeguamenti impiantistici per la climatizzazione dei laboratori (impatti energetici, F-gas)

- **MINIMIZZAZIONE RISCHI E PREVENZIONE SICUREZZA**
 - impianti di riscaldamento a magazzino
 - assessment esterno del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza
 - ergonomia postazioni (nuove sedie da lavoro)
 - climatizzazione laboratorio prove e metrologico (microclima)

- **COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI**
 - audit completo dei partner produttivi delocalizzati esteso ai sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza

5. PRESTAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono riportati in dettaglio i dati relativi alle principali prestazioni ambientali conseguite nel corso del 2015 (comparate con quelle del 2014 e 2013) insieme ad alcune note di commento utili per la corretta interpretazione delle informazioni.

MATERIE PRIME

Materia Prima	2013	2014	2015	2015vs2014
ABS	35.295	35.353	28.037	-20,7%
CARTONE	27.529	29.124	27.279	-6,3%
LEGNO	21.581	23.065	19.596	-15,0%
ACCIAIO	4.581	6.665	16.890	153,4%
PCB	14.450	15.013	15.769	5,0%
CARTA	8.485	8.485	5.908	-30,4%
PLASTICA	1.658	2.246	2.941	30,9%
POLICARBONATO	962	1.343	1.036	-22,9%
STAGNO	1.375	1.383	1.009	-27,1%
POLIETILENE	2	0	743	-
CARTENE	609	599	464	-22,5%
ALLUMINIO	1.308	1.897	192	-89,9%
GOMMA	278	235	190	-19,0%
NYLON	39	51	36	-29,1%
POLIESTERE	28	39	27	-30,2%
TOTALE	118.178	125.498	120.118	-4,3%

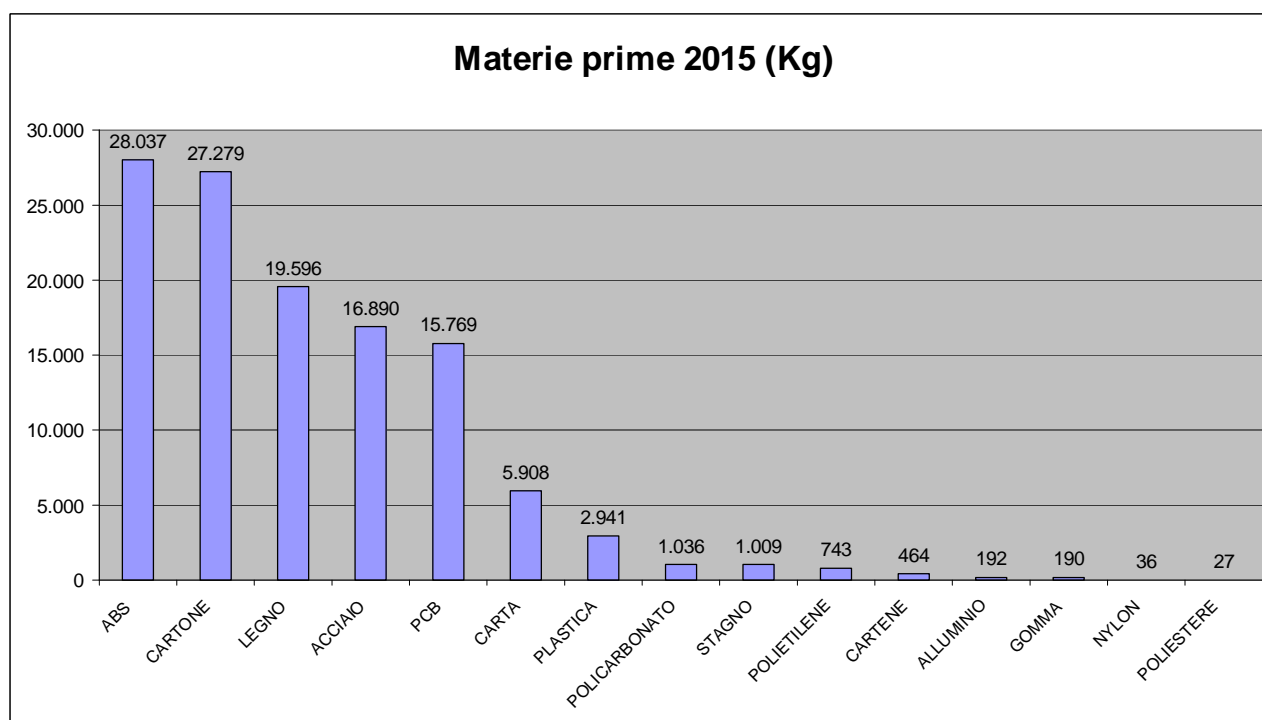
I contributi più significativi sono dovuti alle materie plastiche e metalliche che compongono i cabinet degli apparati, al cartone e al legno impiegati negli imballi, ai circuiti elettronici stampati (PCB), alla carta dei manuali d'uso.

Il calo complessivo di materiali impiegati nel 2015 rispetto al 2014 è direttamente proporzionale al calo di unità prodotte nello stesso arco temporale.

Si evidenzia la crescita dell'utilizzo dell'acciaio ed il corrispondente calo dell'ABS, dovuto al consolidamento sul mercato di nuovi prodotti a rack e con case metallico.

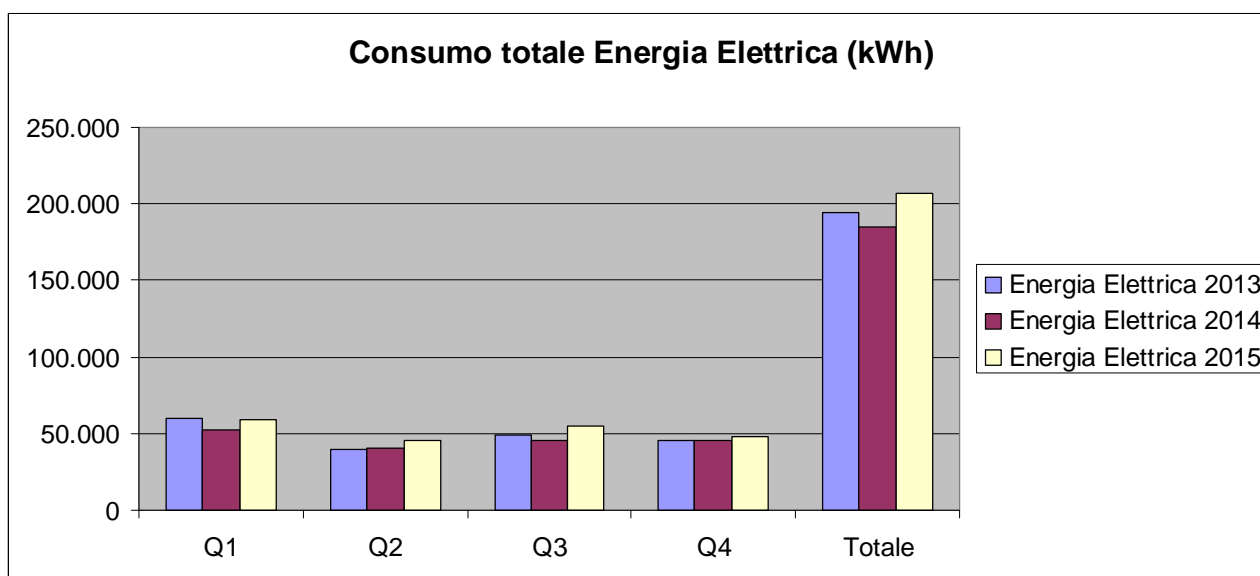
In evidenza anche il calo dell'uso della carta per i manuali d'uso dei prodotti.

Il rapporto percentuale medio tra peso imballo e peso complessivo dei nuovi apparati è pari al 24,3% (rispetto al 26,1% nel 2014).

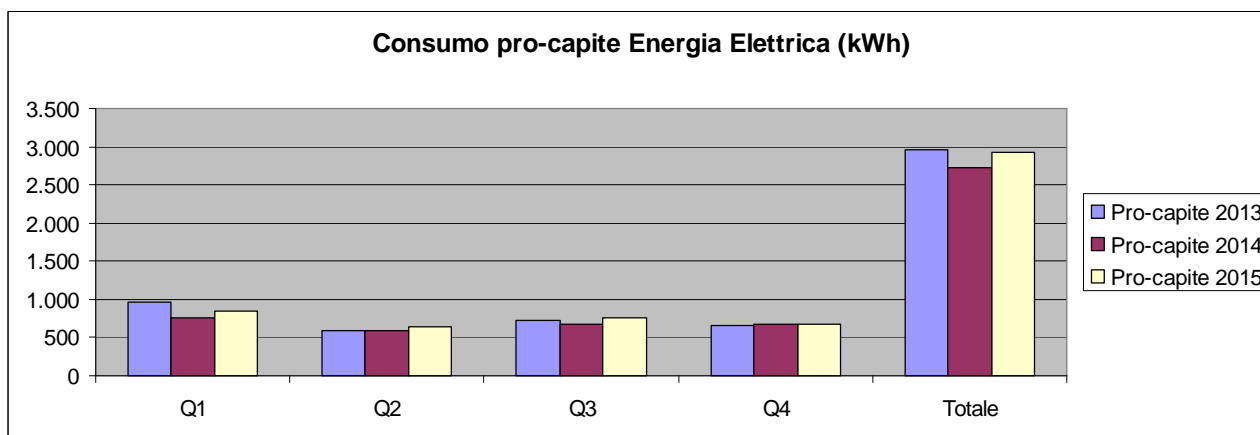


ENERGIA ELETTRICA

L'energia elettrica viene impiegata esclusivamente per servizi civili di carattere non produttivo quali la climatizzazione e il riscaldamento, l'alimentazione di computer, strumentazione e apparecchi per ufficio, illuminazione. La potenza complessivamente installata è pari a 150 kW in bassa tensione per lo stabilimento principale e 10 kW per il magazzino.



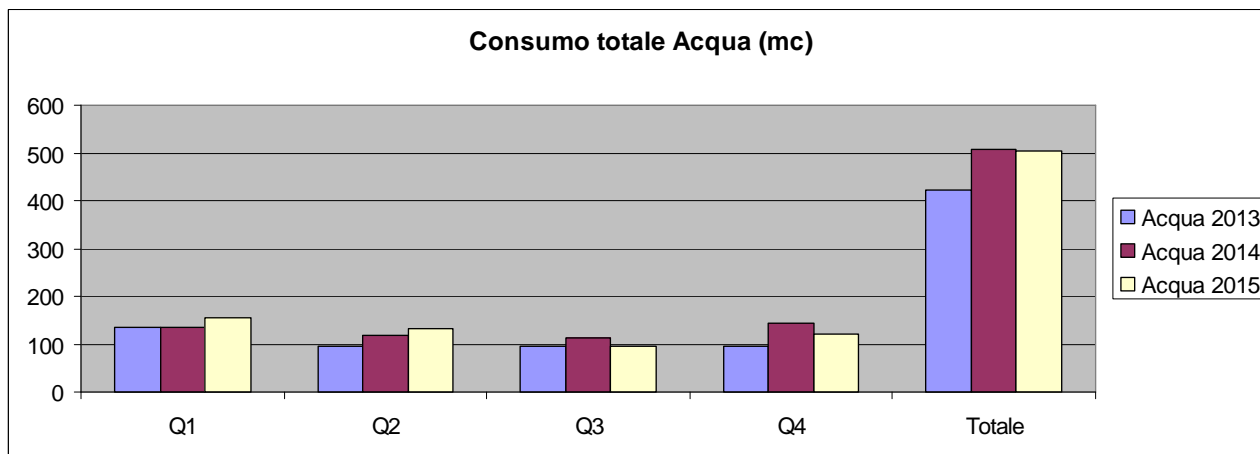
	Energia Elettrica 2013 (kWh)	Energia Elettrica 2014 (kWh)	Energia Elettrica 2015 (kWh)	Variazione 2015-2014	Pro-capite 2013 (kWh)	Pro-capite 2014 (kWh)	Pro-capite 2015	Variazione 2015-2014
Q1	60.207	52.218	59.379	13,7%	971	768	848	10,5%
Q2	39.692	40.534	45.202	11,5%	592	596	637	6,8%
Q3	48.963	45.963	54.596	18,8%	731	676	758	12,2%
Q4	45.255	45.847	48.136	5,0%	666	674	678	0,6%
TOT	194.117	184.562	207.313	12,3%	2.960	2.714	2.921	7,6%



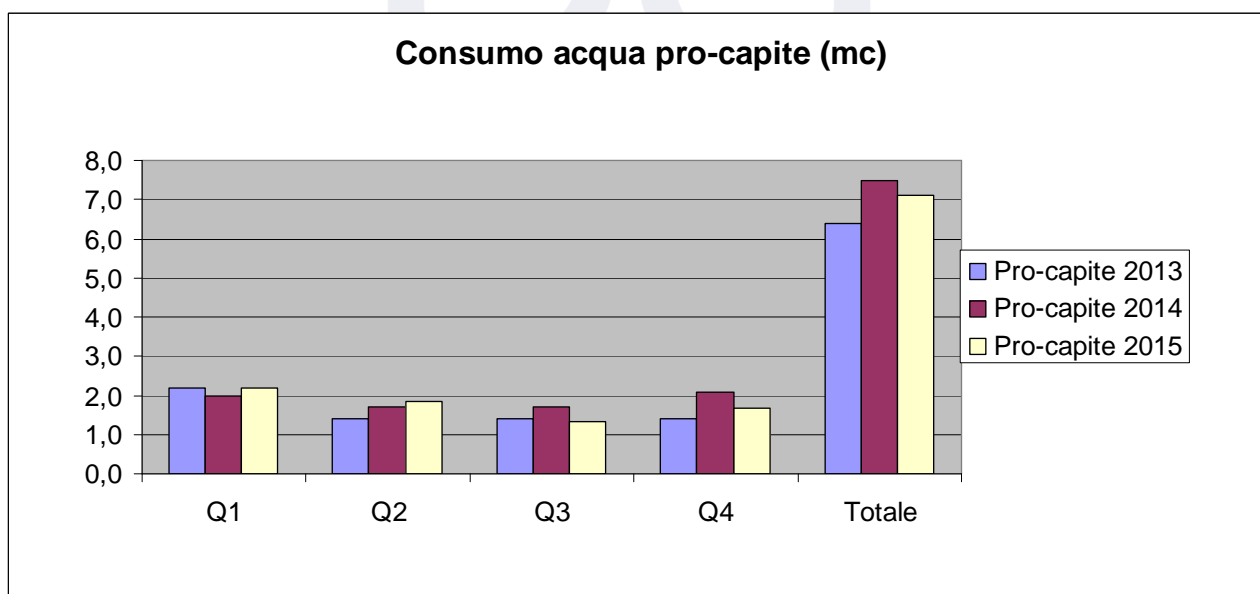
Il confronto con l'anno precedente evidenzia un apprezzabile incremento sia dei consumi complessivi (+12,3%) che dei consumi pro-capite (+7,6%), compatibile con la variabilità climatica del periodo in esame e con l'installazione di nuovi impianti di climatizzazione.

ACQUA

L'acqua viene impiegata esclusivamente per servizi civili di carattere non produttivo (uso potabile e servizi igienici) e viene approvvigionata attraverso la rete idrica pubblica.



	Acqua 2013 (mc)	Acqua 2014 (mc)	Acqua 2015 (mc)	Variazione 2015-2014	Pro-capite 2013 (mc)	Pro-capite 2014 (mc)	Pro-capite 2015 (mc)	Variazione 2015-2014
Q1	135	134	154	14,9%	2,2	2,0	2,2	10,0%
Q2	96	118	132	11,9%	1,4	1,7	1,9	9,4%
Q3	95	112	97	-13,4%	1,4	1,7	1,3	-20,8%
Q4	96	143	120	-16,1%	1,4	2,1	1,7	-19,5%
TOT	422	507	503	-0,8%	6,4	7,5	7,1	-5,3%



Il confronto con l'anno precedente evidenzia un leggero calo dei consumi (-0,8% complessivo e -5,3% pro-capite).

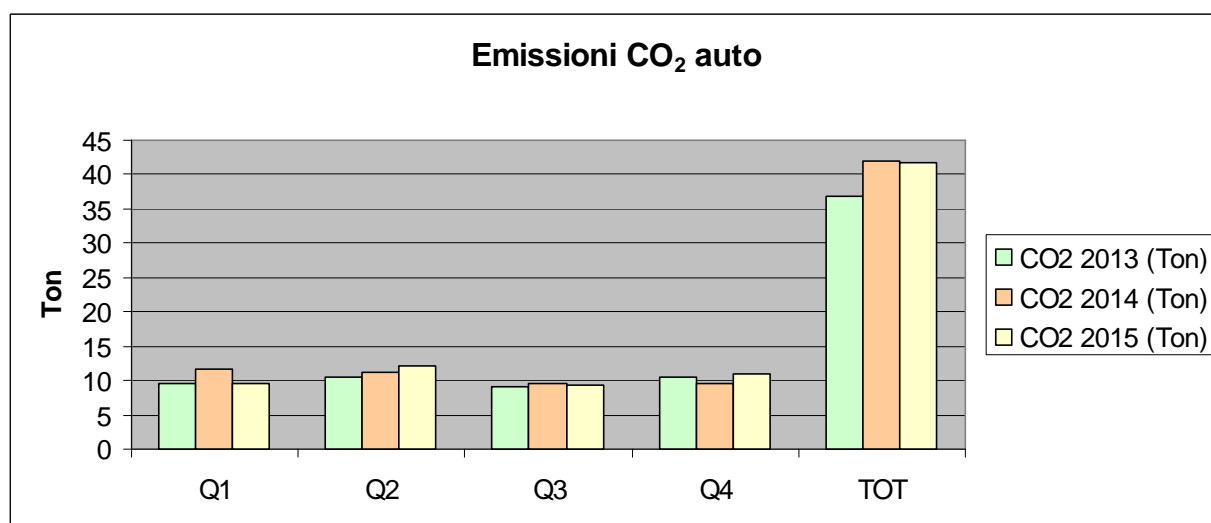
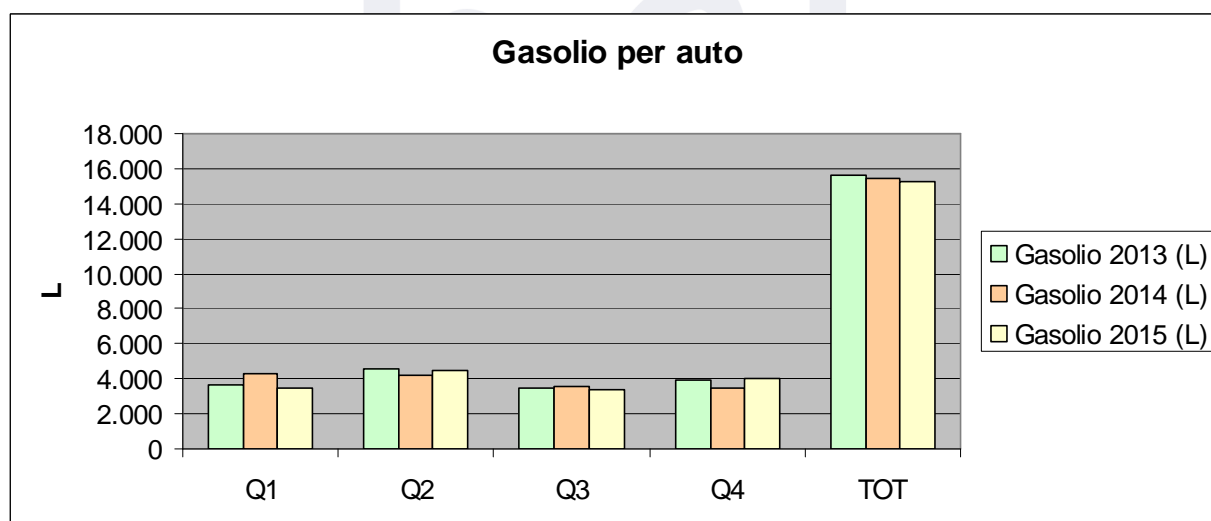
Anche nel 2015 si è verificato un guasto all'impianto del magazzino nel primo semestre, che ha determinato un peggioramento rispetto al 2013.

CARBURANTE ED EMISSIONI

I consumi di carburante 2015 associati all'utilizzo del parco auto aziendale (7 automezzi con consumi combinati da 4,1 a 5,8 L/100Km ed emissioni di CO₂ da 106 a 182 g/Km) sono pari a 15.277 litri di gasolio, corrispondenti a 41,8 Ton di CO₂ emesse.

Malgrado l'incremento dei mezzi pari ad una unità, il consumo complessivo è in leggero calo rispetto al 2014 (-1,10%), così come il valore totale delle relative emissioni (-0,48%).

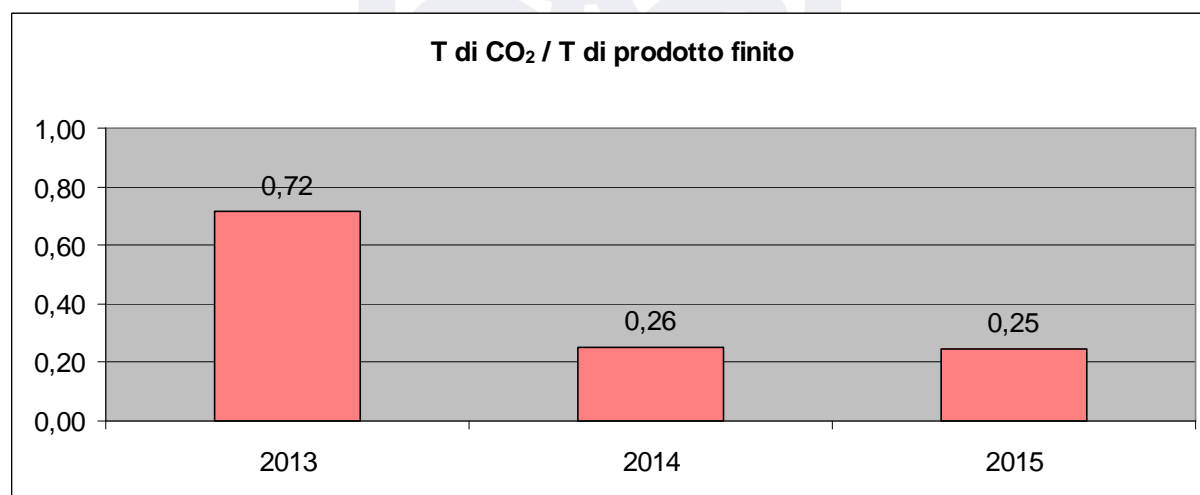
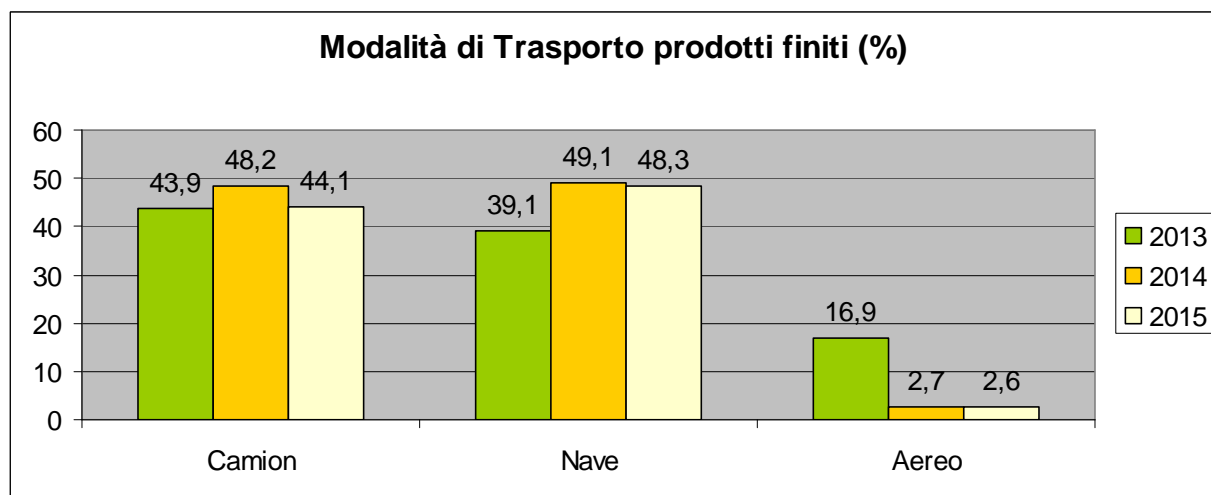
	Gasolio 2013 (L)	Gasolio 2014 (L)	Gasolio 2015 (L)	Variazioni 2015-2014		CO ₂ 2013 (Ton)	CO ₂ 2014 (Ton)	CO ₂ 2015 (Ton)	Variazioni 2015-2014
Q1	3.697	4.252	3.449	-18,89%	Q1	9,6	11,6	9,5	-18,10%
Q2	4.533	4.170	4.434	6,34%	Q2	10,5	11,2	12,1	8,04%
Q3	3.452	3.527	3.372	-4,41%	Q3	9,0	9,6	9,3	-3,12%
Q4	3.924	3.499	4.022	14,95%	Q4	10,4	9,5	10,9	14,74%
TOT	15.605	15.447	15.277	-1,10%	TOT	36,8	42,0	41,8	-0,48%



EMISSIONI ASSOCIATE AL TRASPORTO DEI PRODOTTI FINITI

Le scelte produttive hanno ripercussioni significative in termini di emissioni di CO₂ conseguenti al trasporto delle merci dal luogo di fabbricazione al magazzino aziendale, da dove verranno spedite al cliente finale.

Il monitoraggio introdotto sin dal 2013 e gli interventi mirati attuati nel corso degli anni successivi per ridurre il trasporto via aerea hanno portato ad una drastica diminuzione di questo impatto ambientale, come evidenziato nei grafici che seguono.



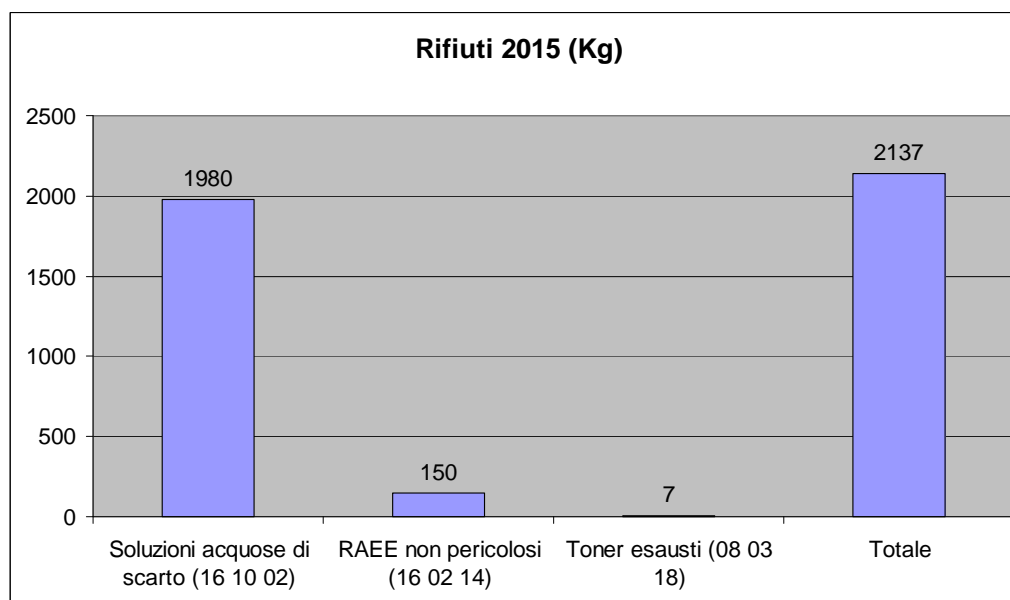
CONSUMO CARTA USO UFFICIO

Nel corso del 2015 è stato introdotto il monitoraggio del consumo della carta da parte degli uffici; i risultati sono riportati nelle tabelle seguenti.

	Peso carta (Kg) 2014	Peso carta (Kg) 2015	Variazione 2015-2014	Pro-capite 2014 (fogli)	Pro-capite 2015 (fogli)	Variazione 2015-2014
Q1	-	1587	-	-	453	-
Q2	-	1729	-	-	487	-
Q3	-	1276	-	-	354	-
Q4	-	1686	-	-	475	-
TOT	5895	6277	+6,48%	1734	1768	+1,96%

RIFIUTI

La quantità complessiva di rifiuti speciali generati nel corso del 2015 è stata pari a 2.137 Kg. Il contributo principale è costituito dalle soluzioni acquose di scarto derivanti dal depuratore collegato alle fosse settiche del magazzino e di altre due società limitrofe.



Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle diverse tipologie di rifiuti gestite nel corso dell'ultimo triennio.

Non vengono invece quantificati i rifiuti prodotti assimilabili agli urbani e gestiti dalle multi servizi AnconAmbiente (per lo stabilimento principale) e Astea (per il magazzino) tramite ritiro domiciliare di prossimità (carta e cartone, vetro e lattine, plastica, frazione organica, frazione indifferenziata).

Rifiuti speciali prodotti	2013 (Kg)	2014 (Kg)	2015 (Kg)
RAEE non pericolosi (16 02 14 e 16 02 16)	851,5	-	150
RAEE pericolosi (16 02 13*)	120	-	-
Tubi fluorescenti (20 01 21*)	0,5	-	-
Toner esauriti (08 03 18)	6	-	7
Batterie al piombo (16 06 01*)	180	-	-
Batterie al nichel-cadmio (16 06 02*)	1,5	-	-
Altre batterie (16 06 05)	5	-	-
Soluzioni acquose di scarto (16 10 02)	-	-	1.980
TOT	1.164,5	-	2.137

Non è stato prodotto nessun rifiuto pericoloso.

La percentuale dei rifiuti avviati al recupero (anziché smaltimento in discarica) è pari al 7,3%.

FORMAZIONE

Nel corso del 2015 sono state effettuate complessivamente 60 ore di formazione in materia ambientale oltre a 31 ore relative alla gestione delle emergenze da incendio, con il coinvolgimento di tutto il personale.

Tra gli argomenti approfonditi vi sono i seguenti:

- individuazione e classificazione dei rifiuti pericolosi, tassa rifiuti e SISTRI;
- nuova norma UNI EN ISO 14001: 2015;
- convegni ed evento fieristico Ecomondo;
- applicazione della direttiva RoHS II;
- introduzione al sistema di gestione ambientale per collaboratori neoassunti.



6. SVILUPPI FUTURI

Le linee di evoluzione del Sistema di Gestione Ambientale aziendale verranno formalizzate nel piano di miglioramento 2016, previsto a seguito della chiusura dell'esercizio fiscale e del Riesame integrato dei sistemi di gestione qualità-ambiente-sicurezza di fine anno da parte della Direzione.

Di seguito vengono richiamati sinteticamente alcuni dei nuovi indirizzi in ambito ambientale:

- **CONFORMITÀ LEGISLATIVA**
 - integrazione del sistema di gestione ambientale con gli altri sistemi di gestione aziendali e in armonia con il modello organizzativo secondo il D. Lgs 231/2001

- **MIGLIORAMENTO CONTINUO**
 - adeguamento del Sistema di Gestione Ambientale alla nuova revisione della norma di riferimento UNI EN ISO 14001: 2015

- **COINVOLGIMENTO E SVILUPPO DEL PERSONALE**
 - formazione estesa a rappresentanti di tutte le funzioni aziendali sulla nuova norma UNI EN ISO 14001: 2015
 - iniziative in collaborazione con scuole ed enti formativi (stage, tesi di laurea e dottorato, visite studenti)

- **MINIMIZZAZIONE IMPATTI E PREVENZIONE INQUINAMENTO**
 - adesione alla giornata del risparmio energetico "M'illumino di meno"
 - introduzione nuovo indicatore di eco-design relativo all'imballaggio/pallettizzazione dei prodotti
 - impiego nei prodotti di un nuovo alimentatore con prestazioni energetiche superiori a quelle fissate dalla direttiva europea ErP

- **COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI**
 - esecuzione di audit di sistema dei partner produttivi (italiani e stranieri), con particolare riferimento alla gestione ambientale, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, impegno di responsabilità sociale